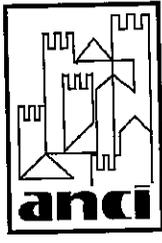


F-S-



CONSEGNATO NELLA SEDUTA
DEL 6 AGO. 2015



ASSOCIAZIONE
NAZIONALE
COMUNI
ITALIANI

IL PRESIDENTE

Prot. 125/SG/VN/mc

Roma, 6 agosto 2015

Oggetto: Monitoraggio e intervento sulla ripartizione di spazi finanziari 2015

La manovra finanziaria 2015, che segue le precedenti manovre, in termini sia di riduzione di risorse, sia di vincoli dovuti al Patto di stabilità e all'avvio della nuova contabilità, comporta una più attenta gestione degli strumenti di aggiustamento relativi in particolare agli spazi di Patto che si rendono disponibili in corso d'anno.

Nell'esperienza degli scorsi anni, gli enti locali, in particolare i Comuni, hanno prodotto saldi di Patto complessivamente eccedenti i vincoli imposti dalla legge, anche per effetto dell'incertezza normativa e della difficile manovrabilità delle principali poste di spesa.

Appare dunque necessario un forte e concertato impegno nel monitoraggio dell'utilizzo degli spazi finanziari, al fine di attivare le iniziative necessarie per un pieno assorbimento della capacità di spesa riconosciuta al comparto degli enti locali, nelle sue articolazioni in Comuni, Province e Città metropolitane, assicurando una redistribuzione attiva degli spazi disponibili, limitando così le situazioni di sofferenza.

Pertanto, al fine di applicare nella maniera più efficiente gli strumenti redistributivi previsti dalla legge in materia di patti territoriali (verticale incentivato, verticale ordinario e orizzontale regionale), nonché valorizzarne l'operatività, le cui scadenze sono fissate tra settembre e ottobre, si richiede l'urgente costituzione di un gruppo di lavoro tecnico presso la Ragioneria generale dello Stato, nel cui ambito effettuare il puntuale monitoraggio della situazione e definire in modo concertato le possibili iniziative di ottimizzazione dei criteri di assegnazione di nuovi spazi finanziari a supporto di un loro pieno utilizzo.

Si ritiene che la collaborazione di tutti i soggetti coinvolti, in primo luogo le Regioni che potranno attivare i principali strumenti di aggiustamento nei rispettivi ambiti territoriali, possa permettere di raggiungere risultati significativi a sostegno, in particolare, della capacità di investimento degli enti locali e per dare il massimo contributo alla crescita e all'occupazione.

Angelino Alfano

Piero Fassino
Piero Fassino

Angelino Alfano
Presidente della Conferenza Unificata

Pietro Carlo Padoan
Ministro dell'Economia e delle Finanze

Daniele Franco
Ragioniere Generale dello Stato

Gianclaudio Bressa
Sottosegretario Affari Regionali e Autonomie